



A seguito del comunicato divulgato a mezzo social da parte del Consigliere Comunale di minoranza Salvatore Della Pace, l'Ufficio Tributi del Comune di Maiori tiene a precisare quanto segue.

La normativa prevede che entro il 30 giugno 2023, salvo differimenti normativi, il contribuente può dichiarare l'iscrizione/variazione/cessazione dell'utenza Tari, fondata sul principio dell'occupazione dell'unità immobiliare rispetto all'annualità precedente.

Questo comporta da parte dell'ufficio, qualora si verificano delle variazioni nella dichiarazione, l'emissione del medesimo atto rettificato inviato già per l'annualità 2022 così come prescritto dalla normativa.

Il Comune di Maiori, dunque, non ha inviato nessun ruolo ad integrazione della TARI anno 2022, bensì, il contribuente, che si è rivolto al Consigliere, ha avuto una rettifica del proprio pagamento per l'annualità 2022 in ordinario.

Lo scrivente ufficio respinge con fermezza le accuse di scarsa trasparenza e di vessazione verso i cittadini avanzate dal Consigliere Della Pace ricordando che la ricerca della corretta e trasparente imputazione della TARI, come di tutti gli altri tributi, è il frutto del lavoro quotidiano fatto dal personale dell'Ufficio ed è inaccettabile che tutto ciò sia messo in discussione da allarmismi, per di più infondati, che potrebbero essere risolti con l'inoltro della documentazione comprovante la non corretta imputazione tributaria.

Il Responsabile dell'Area

f.to Dott.ssa Roberta De Sio

